



COMUNE DI GARBAGNA

15050 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza della Chiesa, 4 - Tel. 0131 877645 - Fax 0131 877307
e-mail: garbagna@ruparpiemonte.it - sito: www.comune.garbagna.al.it



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2013/2018)

(Art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall'art. 1-bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Cod. E0156WEB

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1

Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

DATI GENERALI

Popolazione residente:

Il Comune di Garbagna è un comune con popolazione inferiore ai mille abitanti e alla data del 31/12/2013 la popolazione residente era di n. 723.

Organi Politici:

Il Consiglio Comunale di garbagna è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 25/05/2014, con contestuale elezione del Sindaco nella persona del Sig. Semino Fabio.

I Consiglieri assegnati all'ente sono:

Patrucco Cesare	Vicesindaco
Verna Maurizio	Assessore
Cassino Cristina	Consigliere
Alvigini Giulio	Consigliere
Bastita Mario	Consigliere
Arenzani Riccardo	Consigliere
Mogliazza Mauro	Consigliere
Lanfredi Sabrina	Consigliere
Prato Fausto	Consigliere
Pisacco Francesca	Consigliere

1.2

I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l'art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall'art. 1-bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213);

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione (l'ultimo approvato) risulta essere quello per l'esercizio 2013 ed è stato approvato l'08/10/2013 con atto delibera di Consiglio Comunale n. 20 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 07/04/2014 con atto delibera di Consiglio Comunale n. 5 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 27/05/2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 9 del 26/09/2011, n. 14 del 25/09/2012, (si da atto che nel corso dell'anno 2013 non si è provveduto all'adempimento in quanto il Bilancio di Previsione è stato approvato in data successiva al 30/09), riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2012;

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1

Gli atti contabili dell'ultimo Consuntivo

approvato

risultano emessi n. 253 reversali e n. 650 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti; il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

2.2

Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2013			91.457,80
Riscossioni	268.930,12	589.145,59	858.075,71
Pagamenti	309.988,92	488.935,88	798.924,80
Fondo di cassa al 31/12/2013			150.608,71

2.3

Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 16.903,42, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	819.186,95
Impegni	(-)	824.157,51
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-4.970,56

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	589.145,59
Pagamenti	(-)	488.935,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	100.209,71
Residui attivi	(+)	230.041,36
Residui passivi	(-)	335.221,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-105.180,27
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-4.970,56

Al riguardo si precisa quanto segue: _____.

2.4

Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	3279,04	3435,74	3806,63
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			3044,64
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	24090,16	25818,20	10052,15
TOTALE	27369,20	29253,94	16903,42

2.5

Il Patto di Stabilità Interno (Il Comune di Garbagna non è soggetto al patto di Stabilità Interno)

L'obiettivo risulta determinato negli ultimi tre esercizi come segue:

anno 20____ Euro _____

anno 20____ Euro _____

anno 20____ Euro _____

L'ente ha provveduto in data _____ (o dovrà provvedere entro il 31 marzo _____) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato/non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio _____.

Le sanzioni previste in caso di inadempimento sono:

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

2.6

Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Il residuo debito finale per accensione di prestiti al 31/12/2013 è pari a € 997.009,38 e il rapporto con la popolazione residente al 31/12/2013 è pari a € 1,378,98.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del 6,90%.

2.7

L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui 31.12	attivi	al	2010 precedenti	e	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO	1							
ENTRATE TRIBUTARIE			14.553,82		6.014,58	12.498,80	158.357,86	191.425,06
TITOLO	2							
TRASFERIMENTI DA								
STATO,								
REGIONE ED								
ALTRI ENTI PUBBLICI			0,00		0,00	6.626,00	19.275,40	25.901,40
TITOLO	3							
ENTRATE								
EXTRATRIBUTARIE			0,00		0,00	0,00	9.937,69	9.937,69
TOTALE			14.553,82		6.014,58	19.124,80	187.570,95	227.264,15
CONTO CAPITALE								
TITOLO	4							
ENTRATE DA								
ALIENAZIONI E								
TRASFERIMENTI DI								
CAPITALE			0,00		0,00	52.500,00	24.331,83	76.831,83

TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	23.472,08	56.157,50	0,00	12.386,00	92.015,58
TOTALE	23.472,08	56.157,50	52.500,00	36.717,83	168.847,41
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.097,62	960,00	0,00	5.752,58	9.810,20
TOTALE GENERALE	41.123,52	63.132,08	71.624,80	230.041,36	405.921,76

Residui attivi al 31.12	2010 precedenti	e 2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.557,05	2.647,47	6.712,31	283.282,63	304.199,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	25.499,10	62.108,10	88.437,82	36.743,00	212.788,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	14.588,00	14.588,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.938,77	768,73	736,07	608,00	8.051,57
TOTALE GENERALE	42.994,92	65.524,30	95.886,20	335.221,63	539.627,05

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	55,02%	54,53%	36,85%	33,67%	30,87%

2.8 *I debiti fuori bilancio*

L'ente ha provveduto / non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00

2.9 *I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale*

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 *La situazione patrimoniale*

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.062.081,90
Immobilizzazioni materiali	4.373.341,18		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	416.852,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.573.460,22
Disponibilità liquide	150.608,71	Debiti	1.309.260,41
Ratei e risconti attivi	4.000,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.944.802,53	Totale	4.944.802,53

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1

Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
6,99%	6,89%	6,90%

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	973.562	1.027.980	999.603
Nuovi prestiti	80.000		26.974
Prestiti rimborsati	25.581	28.377	29.568
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.027.980	999.603	997.009

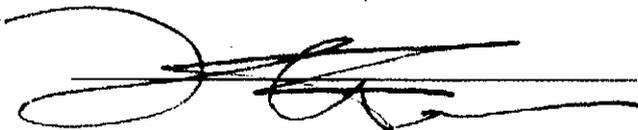
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	46.044	53.261	51.670
Quota capitale	25.581	28.377	29.568
Totale fine anno	71.625	81.638	81.238

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data 22/08/14


L'organo di Revisione Economico Finanziaria

11

IL SINDACO

(Fabio Sentino)



PROGRAMMA DI MANDATO (2014 - 2019)
PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



LISTA CIVICA
CRESCERE INSIEME

PRINCIPIO DI BASE:

AMMINISTRAZIONE APERTA - TRASPARENTE E AL SERVIZIO DEI CITTADINI

La scarsa informazione e le zone d'ombra delle leggi sono un terreno fertile per la violazione della legalità e dei principi del buon svolgimento del lavoro della pubblica amministrazione.

La trasparenza che ci prefiggiamo ha l'intento di sanare la spaccatura che si è creata tra istituzioni e cittadini. Noi crediamo che si possa creare un nuovo spirito a favore delle istituzioni di modo che ogni cittadino abbia la possibilità di accedervi liberamente per esigenze personali o collettive.

Occorre dare prova ai cittadini dell'operato aperto facendoli partecipare alle decisioni fondamentali del paese ponendo dei punti fermi a tutela degli interessi collettivi.

PREMESSA

L'attività di quest'amministrazione sarà fortemente condizionata dalla ormai nota crisi economica che ci costringerà ad adottare abitudini, comportamenti e stili di vita particolari e proporzionati alla situazione.

Questo non significa che non saremo un paese attento al benessere dei cittadini anzi saremo un paese in cui i cittadini non saranno costretti a rincorrere il tempo ma possano anche dedicarsi a loro stessi, ai loro interessi ed affetti gustando e apprezzando l'ambiente in cui vivono.

Le difficoltà di quest'epoca saranno da spunto per la rivalutazione dei suggerimenti che la ricerca ecosostenibile ci offre in diversi campi.

Garbagna ha tutte le carte in regola per diventare un paese ricco di storia, di cultura, di benessere e attivo nell'integrazione europea.

PUNTI PROGRAMMATICI

SICUREZZA:

Questo è uno dei punti che ci preme realizzare maggiormente.

Intensificheremo le azioni di controllo sul territorio comunale per scongiurare atti di piccola criminalità che si sono resi tristemente noti negli ultimi tempi nel nostro paese peraltro teatro dei medesimi.

In tal senso saranno valutate collaborazioni con gli organi preposti alla vigilanza e ove possibile verranno valutate le installazioni di sistemi di monitoraggio a tutela dei nostri abitati.

CULTURA, TURISMO E SPORT

Svolgeremo un ruolo fondamentale nel programmare e promuovere iniziative culturali volte a far emergere i molteplici giacimenti culturali di cui Garbagna è ricca.

Valorizzeremo il nostro 'bel paese' con la riscoperta delle produzioni tipiche e delle eccellenze del nostro territorio.

Valuteremo la promozione di percorsi enogastronomici, in collaborazione anche con i nostri esercenti e ristoratori, che facciano leva su coltivazioni e piatti tipici locali magari abbandonati.

Sviluppare e promuovere le attività turistiche è di estrema importanza per l'economia e la crescita del paese.

Priorità dovrà essere la collaborazione con le Associazioni del paese, ritenute forza trainante, a supporto delle loro iniziative.

Saranno valutate fiere di prodotti tipici locali e mercatini a km 0, prevalentemente estivi, al fine di incentivare la ricettività turistica e il lavoro dei nostri imprenditori agricoli.

Verranno promosse le attività sportive usufruendo degli impianti attualmente disponibili e valorizzando i percorsi naturalistici del nostro circondario. Considerando inoltre che Garbagna è meta di molteplici ciclamatori (tra i quali molti concittadini) verrà disposta la posa di rastrelliere per parcheggio biciclette al fine di favorire il transito degli stessi.

SERVIZI

- **SCUOLA**

Promoveremo iniziative volte a renderci appetibili sul tema 'scuola' di modo che i nostri bambini nonché i loro genitori siano attratti dalla scuola di paese piuttosto che quella della città.

Ci impegneremo al mantenimento e al miglioramento dei servizi scolastici già esistenti.

- **RACCOLTA RIFIUTI**

Continueremo la collaborazione con 'le 5 Valli' già esistente.

Verranno attuate campagne di sensibilizzazione volte a far comprendere ai cittadini che la mancanza di una corretta raccolta differenziata porterà ad un aumento dei costi che graveranno sulle tasche degli stessi. Inoltre, per migliorare la pulizia del paese, sarà prevista la posa di uno/due distributori di sacchetti e contenitori per deiezioni canine.

- **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

Valuteremo la possibilità di potenziare i livelli dei servizi resi agli anziani bisognosi da parte del CISA (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale)

- **UNIONE DEI COMUNI**

In previsione della nascita dell'Unione dei Comuni faremo sì che il nostro paese assuma un ruolo rilevante per la valorizzazione di tutti i servizi associati.

AMBIENTE

Fermo sarà l'impegno di assicurare la cura e il mantenimento del decoro del nostro paese con il monitoraggio continuo della viabilità esterna, in collaborazione con gli enti preposti e con i conduttori dei fondi, a fronte dei fenomeni atmosferici di questi ultimi mesi che testimoniano l'urgenza di interventi immediati in merito soprattutto nelle frazioni.

SERVIZI CIMITERIALI

Provvederemo alle opere di ristrutturazioni in atto e valuteremo altre ristrutturazioni o miglioramenti ove necessario e possibile.

Tutto questo, con l'aiuto e il sostegno dei nostri concittadini, proveremo a realizzare con l'obiettivo di portare il nostro paese ed essere come realmente lo vogliamo.

Terminando con un aforisma che racchiude l'essenza del nostro programma speriamo che tutto questo stuzzichi la vostra curiosità sul tema : Come sarà Garbagna nel prossimo futuro ?

" Noi siamo convinti che il mondo, anche questo terribile, intricato mondo di oggi può essere conosciuto, interpretato, trasformato e messo al servizio dell'uomo, del suo benessere, della sua felicità.

La lotta per questo obiettivo è una prova che può riempire degnamente una vita.

(Aforisma anonimo)

**Il Sindaco
Semino Fabio**